

“ECO PAROLE IN SCENA”

TEATRO PER UNA MILANO SOSTENIBILE

1. PRESENTAZIONE
2. CONTESTO
3. FINALITÀ
4. OBIETTIVI SPECIFICI
5. TARGET E COINVOLGIMENTO
6. MODALITÀ OPERATIVE E METODOLOGIA
7. PROGRAMMA ORARIO DETTAGLIATO
8. RISORSE NECESSARIE
9. VALUTAZIONE E MONITORAGGIO
10. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE
11. SOSTENIBILITÀ E IMPATTO AMBIENTALE DEL PROGETTO
12. CONCLUSIONI

1. PRESENTAZIONE

Il titolo unisce il concetto creativo del "teatro in scena" con un esplicito riferimento alla dimensione ecologica ("Eco" e "Sostenibile"). L'intento è di evidenziare come l'arte e la parola possano diventare strumenti di riflessione e impegno attivo verso la salvaguardia dell'ambiente urbano, con particolare riferimento alle problematiche che interessano la città di Milano.

2. CONTESTO

Milano, come molte grandi città, si trova ad affrontare sfide legate all'inquinamento atmosferico, alla gestione dei rifiuti, alla riduzione o mancanza degli spazi verdi e alla mobilità sostenibile. Questi temi sono quotidianamente al centro del dibattito pubblico e rappresentano una fonte di discussione e preoccupazione per i cittadini.

Legambiente opera da anni nel promuovere la sostenibilità e la consapevolezza ambientale. Questo laboratorio si inserisce in una linea di intervento che mira a sensibilizzare le nuove generazioni su tematiche ambientali, combinando impegno civile e creatività artistica.

3. FINALITÀ

Il progetto intende offrire ai partecipanti uno spazio in cui approfondire le problematiche ambientali specifiche di Milano, stimolando una riflessione critica e condivisa. In questo contesto, il teatro diventa uno strumento espressivo capace di dare voce a idee, emozioni e proposte legate alla sostenibilità, trasformando le parole in performance che ispirano il cambiamento. Parallelamente, si promuove il coinvolgimento attivo dei giovani, fino a 35 anni, incoraggiando il lavoro di squadra, il dialogo e lo scambio di esperienze che arricchiscono sia il percorso formativo che quello personale. Attraverso un'educazione esperienziale, vengono messi a disposizione strumenti e tecniche teatrali e di scrittura creativa, utili non solo per il percorso artistico, ma anche per sviluppare competenze comunicative e critiche fondamentali nel dibattito pubblico.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

Raccolta di idee e parole chiave

Utilizzare sessioni di brainstorming per identificare le parole e i concetti che i giovani associano alle problematiche ambientali di Milano (es. smog, traffico, spazi verdi, rifiuti).

Elaborazione di monologhi teatrali

Incoraggiare la creazione di testi monologici che, attraverso l'ironia e la narrazione, offrano una riflessione sulle sfide ambientali, stimolando il pubblico a guardare il tema da una prospettiva nuova.

Sviluppo di competenze artistiche e comunicative

Offrire laboratori pratici di scrittura creativa, improvvisazione e tecniche sceniche per potenziare l'espressività, la presenza scenica e la capacità di lavorare in gruppo.

Promozione del dialogo e del confronto

Creare un ambiente di discussione aperta, dove ogni partecipante possa contribuire e confrontarsi, arricchendo il percorso con punti di vista diversi e complementari.

Produzione di un output culturale e formativo

Realizzare una performance finale che non solo rappresenti un momento di esibizione, ma diventi anche uno strumento di divulgazione e sensibilizzazione sul tema ambientale.

5. TARGET E COINVOLGIMENTO

Il laboratorio è rivolto a giovani fino a 35 anni, provenienti da diverse realtà quali studenti, giovani professionisti, attivisti e appassionati di teatro e ambiente. L'iniziativa si fonda su un approccio inclusivo, accogliendo partecipanti con differenti livelli di esperienza nel campo teatrale, con l'obiettivo di valorizzare la creatività e l'impegno ambientale al di là dell'esperienza pregressa. Inoltre, si promuove il coinvolgimento attivo di ogni partecipante, incentivando la partecipazione

durante le sessioni di brainstorming, la realizzazione dei testi e le prove, affinché ciascuna voce contribuisca in modo significativo al percorso collettivo.

6. MODALITÀ OPERATIVE E METODOLOGIA

Fase 1: Brainstorming e Raccolta Parole

- **Obiettivo:** Raccogliere idee, parole e concetti legati alle problematiche ambientali di Milano.
- **Strumenti e Tecniche:** Utilizzo di lavagne a fogli mobili o strumenti digitali collaborativi per visualizzare e raggruppare le parole.
- **Metodologia:** Tecniche di libera associazione per stimolare l'espressione senza giudizio e discussione facilitata guidata da un moderatore.
- **Output atteso:** Lista condivisa di parole chiave, organizzata in tematiche, come base per le successive attività.

Fase 2: Selezione delle Parole Chiave

- **Obiettivo:** Identificare le parole più rappresentative delle sfide ambientali.
- **Strumenti e Tecniche:** Discussione collettiva per valutare l'importanza delle parole emerse nel brainstorming.
- **Metodologia:** Votazione o prioritizzazione attraverso adesivi, alzata di mano o strumenti digitali.
- **Output atteso:** Lista ridotta e focalizzata di parole chiave da utilizzare nella creazione dei monologhi.

Fase 3: Formazione dei Gruppi

- **Obiettivo:** Organizzare i partecipanti in piccoli gruppi per sviluppare i temi scelti.
- **Strumenti e Tecniche:** Formazione di coppie o gruppi attraverso libera scelta o distribuzione facilitata.

- **Metodologia:** Ogni gruppo sceglie una o più parole chiave per sviluppare il proprio tema.
- **Output atteso:** Creazione di gruppi di lavoro che favoriscano la collaborazione e il confronto.

Fase 4: Laboratorio di Scrittura Creativa e Improvvisazione

- **Obiettivo:** Trasformare le parole chiave in narrazioni e monologhi.
- **Strumenti e Tecniche:** Esercizi di riscaldamento, giochi di ruolo e esercizi vocali.
- **Metodologia:** Scrittura guidata con il supporto di esperti in teatro e scrittura creativa.
- **Output atteso:** Abbozzi di testi ironici e critici sulle problematiche ambientali.

Fase 5: Sviluppo e Affinamento dei Monologhi

- **Obiettivo:** Portare i testi a uno stadio avanzato di maturità artistica.
- **Strumenti e Tecniche:** Revisione e sperimentazione con il linguaggio e la forma.
- **Metodologia:** Feedback dai facilitatori e compagni, integrazione di tecniche teatrali su voce, movimento e gestualità.
- **Output atteso:** Monologhi raffinati che combinano messaggio ambientale ed espressione teatrale.

Fase 6: Prove e Feedback

- **Obiettivo:** Affinare le performance per garantire efficacia e coinvolgimento.
- **Strumenti e Tecniche:** Sessioni di prova aperte al confronto.
- **Metodologia:** Feedback costruttivo da facilitatori e partecipanti per migliorare ritmo, chiarezza espressiva e impatto comunicativo.
- **Output atteso:** Monologhi pronti per la presentazione pubblica.

Fase 7: Presentazione Finale

- **Obiettivo:** Condividere il risultato con la comunità e sensibilizzare sul tema ambientale.

- **Strumenti e Tecniche:** Esibizione pubblica e momento di confronto con il pubblico.
- **Metodologia:** Performance aperta a membri del circolo, volontari, rappresentanti di Legambiente e cittadini interessati, seguita da riflessione collettiva.
- **Output atteso:** Divulgazione e sensibilizzazione attraverso l'arte performativa.

7. PROGRAMMA ORARIO DETTAGLIATO

Giorno 1 – sabato 5 luglio

09:30 - 10:00: Accoglienza e Introduzione

Registrazione dei partecipanti.

Presentazione del laboratorio, degli obiettivi e del programma.

Introduzione dei facilitatori e spiegazione del ruolo di ciascuno.

10:00 - 11:30: Sessione di Brainstorming

Attività guidata per raccogliere parole e concetti legati alle problematiche ambientali (es. inquinamento, traffico, spazi verdi, ecc.).

Uso di lavagne, post-it e strumenti digitali per visualizzare le idee.

11:30 - 12:00: Selezione delle Parole Chiave

Discussione collettiva e votazione per identificare le parole più significative.

Organizzazione dei termini in categorie tematiche.

12:00 - 13:00: Pausa Pranzo

13:00 - 14:30: Formazione dei Gruppi e Scelta dei Temi

Divisione in coppie o piccoli gruppi.

Ogni gruppo sceglie una o più parole chiave come spunto per il proprio monologo.

14:30 - 16:00: Laboratorio di Scrittura Creativa e Improvvisazione

Esercizi di riscaldamento teatrale e di scrittura libera.

Attività guidate dai facilitatori per stimolare la creatività e l'espressione personale.

16:00 - 16:30: Pausa

16:30 - 18:00: Lavoro in Coppia sui Monologhi

Inizio della stesura dei testi.

Momenti di confronto interno e feedback preliminari all'interno dei gruppi.

Breve debriefing finale per condividere le prime impressioni della giornata.

18:00: Chiusura della Giornata

Riflessione collettiva su quanto emerso.

Indicazioni per il lavoro da svolgere in preparazione della seconda giornata.

Giorno 2 – sabato 12 luglio

09:30 - 10:00: Accoglienza e Ripasso

Breve revisione delle attività svolte nella prima giornata del laboratorio.

Esercizi di riscaldamento per preparare mente e corpo alle prove.

10:00 - 12:00: Prove dei Monologhi

Sessione pratica in cui ogni gruppo mette in scena la propria bozza.

Focus su tecniche di voce, presenza scenica e gestione dello spazio.

Interventi dei facilitatori per suggerire miglioramenti e soluzioni.

12:00 - 13:00: Pausa Pranzo

13:00 - 15:00: Prosecuzione delle Prove e Affinamento dei Testi

Approfondimento del lavoro sui testi, con sessioni di revisione e prova.

Possibilità di sperimentare diverse modalità espressive (tono ironico, ritmi dinamici, pause drammatiche).

Sessioni di feedback reciproco tra gruppi.

15:00 - 16:30: Prove Finali e Simulazioni

Prova generale in cui ogni coppia esegue il proprio monologo davanti agli altri partecipanti.

Discussione aperta e confronto costruttivo per perfezionare ogni performance.

16:30 - 17:00: Pausa

17:00 - 18:00: Presentazione Finale

Esibizione ufficiale dei monologhi davanti a un pubblico selezionato.

Introduzione e moderazione da parte di uno o più facilitatori.

Conclusione con un momento di riflessione e discussione collettiva.

18:00 - 18:30: Chiusura e Valutazione

Riepilogo finale dell'esperienza.

Raccolta di feedback tramite questionari e discussione aperta.

Spunti per eventuali sviluppi futuri o approfondimenti.

8. POST-EVENTO

Pubblicazione di un report finale con foto, video e testimonianze, da condividere sul sito di Legambiente e attraverso i canali social. Organizzazione di un incontro di follow-up per discutere l'impatto dell'evento e pianificare eventuali progetti futuri.

9. SOSTENIBILITÀ E IMPATTO AMBIENTALE DEL PROGETTO

Il progetto adotta un'organizzazione eco-friendly, utilizzando materiali riciclati e a basso impatto ambientale per la produzione di materiale didattico e promozionale. In questo modo, il messaggio ambientale diventa pratico: non solo si affrontano tematiche ambientali, ma queste vengono integrate nelle scelte organizzative. Location, materiali e comunicazione saranno

selezionati in funzione di criteri sostenibili, garantendo coerenza tra il contenuto del progetto e le modalità di realizzazione.